



29 settembre, San Michele Arcangelo: i Paracadutisti celebrano il loro Patrono

Pubblicato il 29/09/2026

Il **29 settembre** i Paracadutisti italiani celebrano **San Michele Arcangelo**, Patrono della Specialità. Una ricorrenza profondamente radicata nella tradizione dei baschi amaranto e che unisce idealmente i Paracadutisti oggi in servizio a quanti hanno indossato il basco nelle generazioni precedenti.

L'**Esercito Italiano** indica ufficialmente San Michele Arcangelo quale Patrono dei Paracadutisti e il 29 settembre come giorno della sua celebrazione. La ricorrenza è distinta dalla **Festa della Specialità**, celebrata invece il 23 ottobre, anniversario della battaglia di El Alamein del 1942.

San Michele e i Paracadutisti

Nella tradizione cristiana San Michele è l'Arcangelo guerriero, comandante delle milizie celesti e protagonista, nel libro dell'Apocalisse, della battaglia contro il drago.

La sua iconografia lo rappresenta generalmente armato di spada o di lancia, nell'atto di sconfiggere il male. Un'immagine che, per il suo carattere guerriero e per il legame simbolico

con il cielo, ha trovato una particolare corrispondenza con il mondo delle truppe aviotrasportate.

L'**Ordinariato Militare per l'Italia** inserisce infatti il 29 settembre nel proprio calendario liturgico come festa di **San Michele Arcangelo, Patrono della Specialità dei Paracadutisti**.

Nel corso degli anni la ricorrenza è stata celebrata nei reparti della Brigata Paracadutisti "Folgore", al Centro Addestramento Paracadutismo e nelle altre unità della Specialità, mantenendo vivo un legame che accompagna la storia dei Paracadutisti italiani del dopoguerra.

Non soltanto Patrono dei Paracadutisti

San Michele Arcangelo non è però legato esclusivamente al mondo paracadutista.

È anche **Patrono e protettore della Polizia di Stato**, proclamato tale da **Papa Pio XII il 29 settembre 1949**. La scelta richiama la figura dell'Arcangelo come difensore del bene e la missione degli operatori chiamati alla tutela dell'ordine, della sicurezza e dei cittadini.

San Michele è inoltre **Patrono dell'Ordinariato Militare per l'Italia**, la circoscrizione ecclesiastica che assicura l'assistenza spirituale ai membri delle Forze Armate italiane.

La devozione all'Arcangelo supera quindi i confini della singola Specialità e coinvolge differenti realtà militari e di pubblica sicurezza, accomunate simbolicamente dai valori di **protezione, servizio e difesa**.

«Manda l'Arcangelo San Michele a nostro custode»

Per i Paracadutisti italiani il legame assume però un significato ancora più diretto.

San Michele viene infatti invocato nella **Preghiera del Paracadutista d'Italia**, con uno dei passaggi più conosciuti da chi ha indossato il basco amaranto:

«Manda l'Arcangelo San Michele a nostro custode: guida e proteggi l'ardimentoso volo».

Un riferimento che lega la figura dell'Arcangelo al momento più caratteristico della Specialità: il lancio, quando il Paracadutista lascia l'aeromobile e affida al paracadute il proprio ritorno a terra.

Il 29 settembre rappresenta così molto più di una semplice data del calendario militare. È una ricorrenza che attraversa generazioni diverse e accomuna personale in servizio, veterani e appartenenti all'**Associazione Nazionale Paracadutisti d'Italia**, mantenendo vivo uno degli elementi più riconoscibili della tradizione paracadutista italiana.

Buon San Michele a tutti i Paracadutisti.

Folgore!